

## IL PAESE CHE NON MOLLA

Il patrimonio accumulato è il doppio del debito pubblico. E ha un solo nemico: la patrimoniale tanto cara alla sinistra

# Portafogli degli italiani più gonfi

**Fabi:** nel 2019 risparmio delle famiglie in aumento  
La ricchezza finanziaria è cresciuta di 45 miliardi  
E il tesoro «privato» ha raggiunto quota 4.445

**Sileoni (Fabi)**

*Sui conti correnti  
ci sono oltre  
mille miliardi  
di soldi liquidi*

**FILIPPO CALERI**  
f.caleri@iltempo.it

••• Meglio non farlo sapere a Conte al ministro del Tesoro, Roberto Gualtieri: i conti correnti degli italiani durante il 2019 si sono gonfiati come mongolfiere. E non c'era nemmeno il Covid-19 che ha consentito a chi ha mantenuto il reddito di aumentare nella fase del lockdown di aumentare ancora di più i risparmi causa minori spese. A parte questo già lo scorso anno, in tempi non sospetti, gli italiani hanno preso rischi zero in fatto di gestione dell'economia domestica. La ricchezza è cresciuta di 45 miliardi. L'aumento della ricchezza finanziaria delle famiglie, arrivata a quota 4.445 miliardi complessivi alla fine dello scorso anno, è tutto all'insegna della prudenza: è salito, infatti, di 56 miliardi il saldo dei conti correnti bancari e di oltre 25 miliardi è aumentata la quota di investimenti in polizze assicurative e fondi pensione.

A segnalarlo è una ricerca della Fabi sulle riserve e sui

risparmi delle famiglie. Le scelte di allocazione dei risparmi, da parte dei consumatori, evidenziano, dunque, una ritrovata fiducia nelle banche e mostrano l'esigenza di cercare protezioni da rischi futuri e imprevisibili vari. Nel portafoglio delle famiglie italiane risultano in calo sia i titoli pubblici (bot e btp), il cui peso è sceso di circa 33 miliardi da 304 miliardi a poco più di 271 miliardi, sia le azioni, il cui peso si è ridotto di circa 16 miliardi calando a quota 966 miliardi dai 983 miliardi del 2018.

Secondo la ricerca i conti correnti hanno «sfondato» il muro dei 1.000 miliardi e, considerando i depositi vincolati (441 miliardi), i saldanai bancari arrivano a 1.460 miliardi, pari a oltre un terzo della ricchezza finanziaria delle famiglie.

Polizze assicurative e fondi pensione valgono 1.122 miliardi e rappresentano un quarto del portafoglio finanziario degli italiani. Non è variata, invece, la quota di fondi comuni d'investimento, stabile attorno ai 480 miliardi. «I dati dimostrano che i risparmiatori italiani hanno fiducia nelle banche e questo è dovuto soprattutto all'attenzione, alla professionalità e alla quotidiana dedizione delle lavoratrici e dei lavoratori bancari. Proprio grazie a loro, durante

questi mesi di emergenza legata al Coronavirus, le filiali degli istituti di credito hanno continuato a operare, assicurando sia alle famiglie sia alle imprese servizi e assistenza, ben oltre quello che, per legge, è un servizio pubblico essenziale» ha commentato il segretario generale della Fabi, Lando Maria Sileoni. «Chi ha pensato, sbagliando, negli ultimi anni, che la rete di agenzie sia superflua, è stato costretto a ricredersi e le code di clienti che si sono formate, proprio durante il lockdown, dimostrano quanto sia importante il rapporto umano tra i correntisti e i bancari», aggiunge Sileoni. «C'è poi un altro aspetto essenziale da non sottovalutare: l'Italia che oggi si appresta a ripartire deve poter contare anche su quegli oltre 4.400 miliardi di euro di risparmi: si tratta di masse finanziarie enormi, che vanno gestite e indirizzate nel modo più opportuno, ma sempre nell'interesse del cliente e prestando la massima attenzione alla propensione al rischio. Tutto questo - continua - richiede un livello di preparazione e specializzazione, nella consulenza offerta dalle banche allo sportello, sempre maggiore. Ed è in questa direzione che, assieme alle banche, dobbiamo costruire, anche con la formazione e la riqualificazione del personale, il futuro del settore».





## Banche

Nei loro forzieri viene tenuto un terzo delle attività dei cittadini